



COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 30 DEL 29-09-2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

BOMPREGZI ANDREA	P	COPPA LAURA	P
QUAJANI FIORENZO	P	GAMBIOLI GRAZIANO	P
CESARETTI MATTEO	P	RENZONI MARCO	P
ROSORANI SIMONETTA	P	ROSSI GIANCARLO	P
MONTALBINI MARINO	P	GAGLIARDI ALESSIO	P
GIULIONI LUCA	P	PALAZZESI STEFANIA	P
PAPI TEO	P		

Assegnati n. 13. In carica n.13. Presenti n. 13. Assenti n. 0.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Sig. CASAGRANDE SERRETTI DR.VALERIO

Assume la presidenza il Sig. BOMPREGZI ANDREA Sindaco

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

GIULIONI LUCA
GAMBIOLI GRAZIANO
GAGLIARDI ALESSIO



COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nel Comune di Arcevia il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata e i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze sono stati affidati a CIR 33, consorzio Vallesina Misa di cui questo Comune è partecipe;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. del 18/7/2014, che proroga il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della IUC, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dell'08/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO in particolare l'art. 43 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RITENUTO, pertanto, ai fini della determinazione delle tariffe TARI, di dover approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;



COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto nello specifico il piano finanziario che espressamente cita:

" 2. Il piano finanziario comprende: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie; e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni ";

DATO ATTO che il tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 27/12/2013, n. 147, deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ed esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il piano finanziario e relativa relazione, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Arcevia;

PRESO ATTO che l'importo complessivo del piano finanziario di riferimento per l'anno 2014 risulta pari ad **€.582.009,19** compresa IVA ed escluso tributo provinciale, a copertura integrale dei costi sostenuti per il periodo di riferimento, come quantificati nello stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999:

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR n. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche (allegato B), determinate sulla base del Piano Finanziario anch'esso allegato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2014, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013;



COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale dell'80,73% e 19,27%;
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.52 del regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd nella misura indicata nelle allegate tabelle del Piano Finanziario, nella misura già stabilita nella determinazione delle tariffe per la Tassa Rifiuti per gli anni precedenti;

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 659, della L. 27/12/2013, n. 147 che da facoltà agli enti di applicare riduzioni e agevolazioni tariffarie a particolari categorie e che la carenza di gettito ad esse attribuito, deve essere ripartita tra le altre utenze;

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, che stabilisce che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

UDITI gli interventi dell'Assessore al Bilancio Rosorani, del Sig. Sindaco, degli Assessori Quajani, Coppa, Cesaretti, dei Consiglieri Gambioli, Renzoni, Palazzesi, Rossi, Papi e del Responsabile della 2^ Area Funzionale Dott.ssa Pizzicotti riportati nell'estratto della registrazione su nastro della seduta che entrerà a far parte del fascicolo della delibera, che si riferiscono alla trattazione congiunta dei punti 5 – 6 – 7 e 8 dell'ordine del giorno;

ACQUISITI ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi interessati;

Con votazione palese, che dà il seguente esito:

- Consiglieri presenti n.13 –voti favorevoli n. 9 – contrari n. --
Astenuti n. 4 (Renzoni, Rossi, Gagliardi e Palazzesi),

DELIBERA

per le motivazioni analiticamente espresse in premessa,



COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014, dal quale risulta un costo di €. 582.009,19 che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A).
3. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2014 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio.
4. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2014.
5. Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti "TARI" anno 2014, come risultanti da prospetto allegato (allegato B).
6. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2014, data di istituzione della Tassa sui Rifiuti "TARI".
7. Di dare atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia.
8. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.



COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

-
ATTESTAZIONI E PARERI AI SENSI DEL D.LVO. N. 267 DEL 18.08.2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FUNZIONALE

F.to Dott.ssa Elisabetta Pizzicotti

--
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FUNZIONALE

F.to Dott.ssa Elisabetta Pizzicotti



COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE
Sindaco
BOMPREZZI ANDREA

SEGRETARIO GENERALE
CASAGRANDE SERRETTI DR. VALERIO

IL CONSIGLIERE
QUAJANI FIORENZO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale
il 08-10-2014 per quindici giorni.

SEGRETARIO GENERALE
CASAGRANDE SERRETTI DR. VALERIO

La presente delibera, pubblicata il 08-10-2014 é divenuta esecutiva per
decorrenza dei termini, stabiliti nell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.
267, senza osservazioni od opposizioni di sorta.

Arcevia,

SEGRETARIO GENERALE
CASAGRANDE SERRETTI DR. VALERIO



COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

Ufficio Tributi

Allegato "A"

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

- ANNO 2014 -

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto / obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso.

Il Piano Finanziario prevede una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei tributi e delle sue prospettive in correlazione con i costi indicati.

Di seguito quindi si svilupperanno i seguenti due nuclei tematici:

- a) i **profili tecnico-gestionali**, che illustrano il progetto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'eventuale evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b) i **profili economico-finanziari**, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

MODELLO GESTIONALE

Di seguito si descrivono i principali aspetti attinenti la gestione dei rifiuti nel Comune di Arcevia, al solo scopo di fornire un quadro ricognitivo dei servizi utile a comprendere le voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte del presente documento.

Il Comune di Arcevia garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze mediante convenzione con il Consorzio CIR 33 e la società CIR servizi s.r.l.. Entrambe dette società sono interamente pubbliche, e partecipate da questo Comune.

Nel corso degli anni l'organizzazione del servizio è stata rivista per tendere alla massimizzazione della raccolta differenziata attraverso la differenziazione tra rifiuto secco e rifiuto organico.

L'attuale metodologia di raccolta è stata preventivamente definita con il Consorzio Intercomunale Vallesina Misa (CIR33) - consorzio obbligatorio istituito ai sensi e per gli effetti della legge Regione Marche 28.01.1999 n. 28 dai 33 comuni del sub ambito delle vallate Misa ed Esino (Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castebellino, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Castelplano, Cerreto D'Esio, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Genga, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Monte Roberto, Montecarotto,

Monterado, Morro d'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Ripe, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo).

La legge regionale sopra richiamata infatti investe il Consorzio di funzioni di governo, programmazione e coordinamento. In particolare all'art. 9 si prevede che i Consorzi avessero attuato i piani provinciali di gestione dei rifiuti attraverso piani industriali contenenti: progetti, costi e tempi di attuazione degli interventi finalizzati alla riduzione e riciclaggio dei rifiuti.

CIR33 nel luglio 2006 ha approvato in tal senso il Piano Industriale per l'attivazione del nuovo sistema di raccolta separata secco/umido con progressiva domiciliarizzazione.

La raccolta separata secco-umido è stata pianificata nei comuni più grandi con il metodo "porta a porta" per tutte le frazioni, mentre negli altri 28 comuni (tra cui il nostro) la raccolta differenzia è stata assicurata per un primo periodo attraverso isole ecologiche e con il sistema "porta a porta" per quel che riguarda i centri abitati e solo nel corso degli ultimi anni è stata estesa a tutto il territorio comunale e riguarda il rifiuto secco non riciclabile la carta, la plastica, il vetro, il metallo e l'umido.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

In questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato).

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio le singole voci di costo.

Definizioni

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Il costo fa riferimento al contratto di servizio in essere con CIS srl come rilevato nel 2012.

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

E' dato dal valore totale dei costi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato di parte delle quote di costo relative al personale (questo costo va imputato in parte su CG e in parte su CC) della società che gestisce il servizio e ai costi d'uso del capitale della stessa (tali costi sono imputati su CK);

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato di parte delle quote di costo relative al personale (questo costo va imputato in parte su CG e in parte su CC) della società che gestisce il servizio e ai costi d'uso del capitale della stessa (tali costi sono imputati su CK);

d) Altri Costi= AC

Costo del servizio di monitoraggio del territorio

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD

E' dato dal valore totale dei costi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato di parte delle quote di costo relative al personale (questo costo va imputato in parte su CG e in parte su CC) della società che gestisce il servizio e ai costi d'uso del capitale della stessa (tali costi sono imputati su CK);

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica decurtato di parte delle quote di costo relative al personale (questo costo va imputato in parte su CG e in parte su CC) del gestore dei servizi e ai costi d'uso del capitale delle stesse (tali costi sono imputati su CK);

A deduzione di tale voce di costo vanno considerati i ricavi provenienti dalla vendita delle frazioni differenziate (proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata);

Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC

Il costo comprende le spese logistiche dell'ufficio tariffazione e del personale che segue l'accertamento e la riscossione (sia spontanea che coattiva)

b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo del personale comunale o in appalto che segue l'organizzazione del servizio (in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)

c) Costi Comuni Diversi= CCD

Quote di costi dei materiali e dei servizi di rete, degli automezzi, di pulizia ecc., recupero somme da evasione da sottrarre, Contributo MIUR da sottrarre, fondo svalutazione crediti, crediti inesigibili, interessi su mutui e i costi non espressamente previsti nelle altre voci di costo;

A deduzione di tale voce di costo vanno considerati:

-Contributo MIUR

Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali è sottratto- per un importo pari al contributo MIUR- dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

-Recupero somme da evasione

Costi d'Uso del Capitale (CK)

Vengono classificati in tale voce:

- a) l'ammortamento e la remunerazione del capitale relativi ai beni comunali destinati al Centro Ambiente
- b) ammortamenti e accantonamenti e remunerazione del capitale relativi al gestore per gli impianti o mezzi di loro proprietà

Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG + CC) \cdot a - l \cdot (l + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC: costi comuni

a-l: anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento

CKa: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

In sintesi il totale della tariffa per l'anno 2013 deve essere pari al costo totale del 2012, aumentato della percentuale di inflazione prevista per il 2013 e diminuito della percentuale di recupero di produttività stimata per lo stesso anno.

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo e quali la parte variabile.

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone quindi di due parti:

TPF+TPV

La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$TPF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$TPV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2012, è sintetizzato nelle tabelle che seguono, i cui dati saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 69.817,94	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 47.339,15	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 82.443,37	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 31.250,62	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 167.926,17	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 4.271,91	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 39.307,41		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 56.858,52		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 67.378,57		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 12.284,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 3.131,53		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		

Ip Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 582.009,19	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 280.028,59
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 301.980,60

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 469.856,02	% costi fissi utenze domestiche	80,73%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,73\%$	€ 226.067,08
		% costi variabili utenze domestiche	80,73%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,73\%$	€ 243.788,94
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 112.153,17	% costi fissi utenze non domestiche	19,27%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 19,27\%$	€ 53.961,51
		% costi variabili utenze non domestiche	19,27%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 19,27\%$	€ 58.191,66

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2014 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 469.856,02	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 226.067,08
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 243.788,94

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 112.153,17	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 53.961,51
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 58.191,66

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	102.134,00	0,86	702,28	1,00	0,453296	45,504829
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	94.513,63	0,94	573,82	1,80	0,495463	81,908693
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	54.253,89	1,02	351,47	2,30	0,537631	104,661108
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	46.121,43	1,10	278,81	2,60	0,579798	118,312557
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	11.959,84	1,17	79,00	2,90	0,616694	131,964006
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	10.048,12	1,23	56,85	3,40	0,648319	154,716421
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-bloccata in tr	92,00	0,86	1,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-bloccata in tr	80,00	1,02	1,00	2,30	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-bloccata in tr	93,00	1,10	1,00	2,60	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE O LIMITATO	21.707,97	0,86	178,75	1,00	0,362637	36,403863
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO	31.176,18	0,94	250,90	1,80	0,396371	65,526954
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO	13.238,56	1,02	124,66	2,30	0,430104	83,728886
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO	4.675,44	1,10	43,82	2,60	0,463838	94,650045
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO	1.849,38	1,17	17,76	2,90	0,493355	105,571204
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO	6.633,00	1,23	36,00	3,40	0,518655	123,773136

Piano finanziario Tari

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE O LIMITATO-COMPOSTER IN	72,00	0,86	1,00	1,00	0,326373	32,763477
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO-COMPOSTER IN	486,00	0,94	3,00	1,80	0,356734	58,974259
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO-COMPO	203,00	1,23	1,00	3,40	0,466790	111,395823
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO-bloccata in	188,00	1,02	1,00	2,30	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO-fabbrica	105,00	1,10	1,00	2,60	0,000000	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE O LIMITATO-AUTOSMALTIM.O	1.037,00	0,86	9,00	1,00	0,326373	32,763477
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO-AUTOSMALTIM.	806,00	0,94	7,00	1,80	0,356734	58,974259
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO-AUTOSMALTIM.	999,00	1,02	9,00	2,30	0,387094	75,355998
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO-AUTOSMAL	488,00	1,10	3,00	2,60	0,417454	85,185041
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO-AUTOSMALT	98,00	1,17	1,00	2,90	0,444020	95,014084
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RESIDENTE ALL'ESTERO	1.454,00	0,86	9,00	1,00	0,317307	31,853380
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO	7.342,31	0,94	47,34	1,80	0,346824	57,336085
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO	1.137,00	1,02	9,00	2,30	0,376341	73,262775
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO	420,00	1,10	4,00	2,60	0,405858	82,818790

Piano finanziario Tari

1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO	851,00	1,17	8,00	2,90	0,431686	92,374804
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO	1.972,00	1,23	8,00	3,40	0,453823	108,301494
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO-USO STAGIONALE O	70,00	0,94	1,00	1,80	0,277459	45,868868
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO-bloccata in tr	94,00	0,94	1,00	1,80	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO-AUTOSMALTIM.ORGAN	1.581,00	0,94	5,00	1,80	0,312142	51,602476
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO-AUTOSMALTIM.ORGAN	118,00	1,02	1,00	2,30	0,338707	65,936498
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO-AUTOSMALTIM.OR	81,00	1,17	1,00	2,90	0,388517	83,137323
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RESIDENTE ALL'ESTERO-AUTOSMALTI	193,00	1,23	1,00	3,40	0,408441	97,471345
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE	2.078,00	0,86	12,00	1,00	0,362637	36,403863
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE	2.158,00	0,94	13,00	1,80	0,396371	65,526954
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE	2.743,00	1,02	13,00	2,30	0,430104	83,728886
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE	666,00	1,10	3,00	2,60	0,463838	94,650045
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE	252,00	1,17	1,00	2,90	0,493355	105,571204
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTOR	228,00	1,23	1,00	3,40	0,518655	123,773136
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE-COMPO	286,00	0,94	1,00	1,80	0,356734	58,974259
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE-	265,00	1,02	1,00	2,30	0,387094	75,355998

Piano finanziario Tari

	COMPO						
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE-C	145,00	1,10	1,00	2,60	0,417454	85,185041
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE-AUTOSM	219,00	0,86	2,00	1,00	0,326373	32,763477
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE-AUTOS	102,00	1,02	1,00	2,30	0,387094	75,355998
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-PARTE ABITATIVA DELL'AGRICOLTORE-AU	241,00	1,17	1,00	2,90	0,444020	95,014084
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTER IN CONCESSIONE	3.155,39	0,86	16,76	1,00	0,407967	40,954346
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTER IN CONCESSIONE	3.094,00	0,94	18,00	1,80	0,445917	73,717824
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTER IN CONCESSIONE	1.810,00	1,02	11,00	2,30	0,483868	94,194997
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTER IN CONCESSIONE	2.007,00	1,10	10,00	2,60	0,521818	106,481301
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTER IN CONCESSIONE	164,00	1,17	1,00	2,90	0,555025	118,767605
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTER IN CONCESSIONE	95,00	1,23	1,00	3,40	0,583487	139,244779
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTER IN CONCESSIONE-USO STAGIONALE	35,98	0,86	0,25	1,00	0,326373	32,763477
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTER IN CONCESSIONE-PARTE ABITATI	215,00	0,94	1,00	1,80	0,356734	58,974259
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTER IN CONCESSIONE-PARTE ABI	306,00	1,10	1,00	2,60	0,417454	85,185041
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-bloccata in tr	1.022,00	0,86	4,00	1,00	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-bloccata in tr	150,00	0,94	1,00	1,80	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO	0,00	1,10	1,00	2,60	0,000000	0,000000

Piano finanziario Tari

	COMPONENTI-bloccata in tr						
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-bloccata in tr	91,00	1,17	1,00	2,90	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-fabbricato escluso/esente	3.311,43	0,86	28,98	1,00	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-fabbricato escluso/esente	2.711,00	0,94	23,00	1,80	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-fabbricato escluso/esente	1.626,00	1,02	14,00	2,30	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-fabbricato escluso/esente	1.321,00	1,10	17,00	2,60	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-fabbricato escluso/esente	174,00	1,17	2,00	2,90	0,000000	0,000000
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-fabbricato escluso/esente	112,00	1,23	2,00	3,40	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SENZA C	10.855,00	0,86	82,00	1,00	0,407967	40,954346
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SENZA	9.759,00	0,94	62,00	1,80	0,445917	73,717824
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SENZA	3.778,09	1,02	23,65	2,30	0,483868	94,194997
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SE	2.377,00	1,10	16,00	2,60	0,521818	106,481301
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SEN	1.402,00	1,17	6,00	2,90	0,555025	118,767605
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA	878,00	1,23	5,00	3,40	0,583487	139,244779
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SENZA C	846,00	0,86	9,00	1,00	0,326373	32,763477
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO	1.148,00	0,94	12,00	1,80	0,356734	58,974259

Piano finanziario Tari

	AREA VASTA SENZA						
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SENZA	609,00	1,02	7,00	2,30	0,387094	75,355998
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SE	318,00	1,10	3,00	2,60	0,417454	85,185041
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA	454,00	1,23	3,00	3,40	0,466790	111,395823
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SENZA C	152,00	0,86	1,00	1,00	0,285577	28,668042
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SENZA	621,00	0,94	5,00	1,80	0,312142	51,602476
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA	48,00	1,23	1,00	3,40	0,408441	97,471345
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SENZA C	292,00	0,86	2,00	1,00	0,326373	32,763477
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AUTOSMALTIM.ORGANICO AREA VASTA SENZA	227,00	0,94	1,00	1,80	0,356734	58,974259

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	3.632,00	0,61	5,65	0,466827	0,506452
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	20.321,77	0,52	4,80	0,397951	0,430260
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	617,00	0,81	7,45	0,619885	0,667800
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	984,00	0,56	5,12	0,428562	0,458944
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	4.705,00	1,08	9,95	0,826513	0,891894
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	4.390,00	0,85	7,80	0,650497	0,699173
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	1.633,00	1,47	13,55	1,124977	1,214589
2 .10	OSPEDALI	950,00	1,70	15,67	1,300994	1,404621
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2.509,54	1,47	13,55	1,124977	1,214589
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	452,00	0,86	7,89	0,658149	0,707240
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.529,00	1,22	11,26	0,933654	1,009319
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	2.077,00	1,44	13,21	1,102018	1,184112
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	361,00	0,86	7,90	0,658149	0,708137
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	497,00	1,05	9,66	0,803555	0,865899
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	3.206,00	0,87	7,95	0,665802	0,712618
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	4.159,00	1,26	11,58	0,964266	1,038003
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	5.746,00	0,89	8,20	0,681108	0,735028
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	6.662,00	0,88	8,10	0,673455	0,726064
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	2.081,00	3,25	29,93	2,487194	2,682853

Piano finanziario Tari

2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	843,00	2,45	22,55	1,874962	2,021327
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.383,12	1,49	13,72	1,140283	1,229827
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	174,00	1,49	13,70	1,140283	1,228035
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	95,00	4,23	38,90	3,237179	3,486902
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-bloccata in tr	106,00	0,61	5,65	0,000000	0,000000
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-COMPOSTER IN CONCESSIONE	292,00	0,85	7,80	0,585447	0,629255
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-STAGIONALITA' IN	112,00	0,81	7,45	0,495908	0,534240
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-STAGIONALITA' INF.6 MESI	48,00	0,85	7,80	0,520397	0,559338
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-STAGIONALITA' INF.6 MESI	252,00	2,45	22,55	1,499969	1,617062
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-STAGIONALITA' IN	452,00	0,81	7,45	0,446317	0,480816
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-fabbricato esclu	34,00	0,61	5,65	0,000000	0,000000
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-fabbricato esclu	193,53	0,52	4,80	0,000000	0,000000
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-fabbricato escluso/esente	438,00	0,85	7,80	0,000000	0,000000
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-fabbricato escluso/esente	85,00	1,47	13,55	0,000000	0,000000
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-fabbricato esclu	300,00	0,88	8,10	0,000000	0,000000
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-attivita' ricettive sup. eccedente 900mq.	1.312,00	1,08	9,95	0,495908	0,535136
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-AUTOSMALTIM.ORG	48,00	0,61	5,65	0,420144	0,455807
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-AUTOSMALTIM.ORG	157,00	0,52	4,80	0,358156	0,387234

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	109	92.105,70	0,00	92.105,70	4.605,29	105.978,38	13.872,68	15,06%	5.298,92	693,63
1.2-Usò domestico-Due componenti	112	136.332,36	0,00	136.332,36	6.816,62	145.099,62	8.767,26	6,43%	7.254,98	438,36
1.3-Usò domestico-Tre componenti	107	84.267,86	0,00	84.267,86	4.213,39	93.634,42	9.366,56	11,11%	4.681,72	468,33
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	115	67.361,68	0,00	67.361,68	3.368,08	73.400,46	6.038,78	8,96%	3.670,02	301,94
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	108	22.582,43	0,00	22.582,43	1.129,12	24.079,76	1.497,33	6,63%	1.203,99	74,87
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	149	25.646,35	0,00	25.646,35	1.282,32	27.658,66	2.012,31	7,84%	1.382,93	100,61
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	141	3.187,67	0,00	3.187,67	159,38	3.576,98	389,31	12,21%	178,85	19,47
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	307	21.154,32	0,00	21.154,32	1.057,72	16.947,76	-4.206,56	-19,88%	847,39	-210,33
2.4-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	168	1.297,56	0,00	1.297,56	64,88	1.328,96	31,40	2,41%	66,45	1,57
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	123	1.822,27	0,00	1.822,27	91,11	873,31	-948,96	-52,07%	43,67	-47,44
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	639	8.678,86	0,00	8.678,86	433,94	9.437,83	758,97	8,74%	471,89	37,95
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	151	6.683,03	0,00	6.683,03	334,15	6.331,55	-351,48	-5,25%	316,58	-17,57
2.9-Usò non domestico-Case di cura e riposo	1633	3.604,65	0,00	3.604,65	180,23	3.820,51	215,86	5,98%	191,03	10,80
2.10-Usò non domestico-Ospedali	950	2.425,10	0,00	2.425,10	121,26	2.570,33	145,23	5,98%	128,52	7,26
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	60	5.037,97	0,00	5.037,97	251,90	5.871,23	833,26	16,53%	293,56	41,66
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	150	257,55	0,00	257,55	12,88	617,15	359,60	139,62%	30,86	17,98
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	103	2.650,46	0,00	2.650,46	132,52	2.970,80	320,34	12,08%	148,54	16,02
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	205	3.329,09	0,00	3.329,09	166,45	4.748,29	1.419,20	42,63%	237,41	70,96
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	65	465,24	0,00	465,24	23,26	493,24	28,00	6,01%	24,66	1,40
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, b	37	782,72	0,00	782,72	39,14	829,72	47,00	6,00%	41,49	2,35
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe, falegnami, idra	107	4.054,85	0,00	4.054,85	202,74	4.419,20	364,35	8,98%	220,96	18,22
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	108	4.474,32	0,00	4.474,32	223,72	8.327,45	3.853,13	86,11%	416,37	192,65
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	455	7.160,01	0,00	7.160,01	358,00	8.137,14	977,13	13,64%	406,86	48,86
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	125	7.876,84	0,00	7.876,84	393,84	9.323,60	1.446,76	18,36%	466,18	72,34
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	168	9.052,77	0,00	9.052,77	452,64	10.758,87	1.706,10	18,84%	537,94	85,30
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	98	3.505,15	0,00	3.505,15	175,26	4.070,06	564,91	16,11%	203,50	28,24
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	97	4.995,24	0,00	4.995,24	249,76	5.648,26	653,02	13,07%	282,41	32,65
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	50	330,93	0,00	330,93	16,55	412,09	81,16	24,52%	20,60	4,05
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	20	602,59	0,00	602,59	30,13	638,79	36,20	6,00%	31,94	1,81
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	22.294,38	0,00	22.294,38	1.114,72	0,00	-22.294,38	0,00%	0,00	-1.114,72
TOTALI	0	554.019,95	0,00	554.019,95	27.701,00	582.004,42	27.984,47	0,00%	29.100,22	1.399,22

Comune di Arcevia

TARIFE TARI 2014

approvate con delibera di Consiglio n.30 del 29/09/2014

TARIFE UTENZA DOMESTICA

numero componenti	Ka applicato	Kb applicato	Parte fissa a mq.	Parte variabile (per ogni utenza)
1 componente	0,86	1,00	0,453296	45,504829
2 componenti	0,94	1,80	0,495463	81,908693
3 componenti	1,02	2,30	0,537631	104,661108
4 componenti	1,10	2,60	0,579798	118,312557
5 componenti	1,17	2,90	0,616694	131,964006
6 o più componenti	1,23	3,40	0,648319	154,716421

Per calcolare la tassa per le utenze domestiche, occorre fare riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, moltiplicare la superficie denunciata per la parte fissa, sommare la parte variabile corrispondente ed aggiungere l'addizionale provinciale (5%)

TARIFE UTENZA NON DOMESTICA

Attività	Kc applicato	Kd applicato
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	5,65
2 Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5 Stabilimenti balneari	0,56	5,15
6 Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7 Alberghi con ristorante	1,08	9,95
8 Alberghi senza ristorante	0,85	7,80
9 Case di cura e di riposo	1,47	13,55
10 Ospedali	1,70	15,67
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12 Banche e istituti di credito	0,86	7,89
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,27
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,05	9,66
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	0,87	7,95
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93
23 Mense, birrerie, hamburgerie	3,50	32,20
24 Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	13,72
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	13,72
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28 Ipermercati di generi misti	1,73	15,86
29 Banchi di mercato generi alimentari	5,03	46,25
30 Discoteche, night club	1,29	11,82

Tariffa € / mq.		
Parte fissa	Parte variabile	Tariffa totale € / mq
0,466827	0,506452	0,973279
0,000000	0,000000	
0,397951	0,430260	0,828211
0,619885	0,667800	1,287685
0,000000	0,000000	
0,428562	0,458944	0,887506
0,826513	0,891894	1,718407
0,650497	0,699173	1,349670
1,124977	1,214589	2,339566
1,300994	1,404621	2,705615
1,124977	1,214589	2,339566
0,658149	0,707240	1,365389
0,933654	1,009319	1,942973
1,102018	1,184112	2,286130
0,658149	0,708137	1,366286
0,000000	0,000000	
0,803555	0,865899	1,669454
0,665802	0,712618	1,378420
0,964266	1,038003	2,002269
0,681108	0,735028	1,416136
0,673455	0,726064	1,399519
2,487194	2,682853	5,170047
0,000000	0,000000	
1,874962	2,021327	3,896289
1,140283	1,229827	2,370110
1,140283	1,228035	2,368318
3,237179	3,486902	6,724081
0,000000	0,000000	
0,000000	0,000000	
0,000000	0,000000	

Per calcolare la tassa per le utenze non domestiche occorre fare riferimento alla categoria di appartenenza e moltiplicare la superficie denunciata per la relativa tariffa totale (ultima colonna), poi aggiungere l'addizionale provinciale (5%).